

# Schiavo

La verità nascosta sulla tua identità in Cristo

JOHN MACARTHUR



*aurora* publishing

ISBN 978-88-97290-36-0

Titolo originale:

*Slave. The Hidden Truth about Your Identity in Christ*

Per l'edizione inglese:

Copyright © 2010 John MacArthur

Pubblicato con permesso concesso da Thomas Nelson, Nashville, TN,  
USA

Per l'edizione italiana:

Copyright © 2013 Aurora Mission Inc.,

PO Box 1549, Bradenton, FL 34206, USA

Pubblicato da:

Associazione Evangelica Alfa & Omega

Casella Postale 77 (via Leone XIII), 93100 Caltanissetta, IT

e-mail: [info@alfaeomega.org](mailto:info@alfaeomega.org) - [www.alfaeomega.org](http://www.alfaeomega.org)

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Traduzione e adattamento: Carmelina Greco

Revisione: Giovanni Marino, Carmelina Greco

Impaginazione e copertina: Giovanni Marino

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla versione "Nuova Riveduta"

# Indice

Encomio a <i>Schiavo</i> . . . . .	5
Prefazione . . . . .	9
1 Una parola nascosta . . . . .	13
2 Storia antica, verità eterna . . . . .	31
3 Lo schiavo buono e fedele . . . . .	47
4 Il Signore e Maestro (parte prima) . . . . .	63
5 Il Signore e Maestro (parte seconda) . . . . .	77
6 Il nostro Signore e nostro Dio . . . . .	91
7 Il commercio dello schiavo del peccato . . . . .	107
8 Prigioniero, cieco e morto . . . . .	123
9 Liberati dal peccato, resi schiavi dalla grazia . . . . .	137
10 Da schiavi a figli (parte prima) . . . . .	153
11 Da schiavi a figli (parte seconda) . . . . .	169
12 Pronti ad incontrare il Padrone . . . . .	185
13 Le ricchezze del paradosso . . . . .	205
Appendice: Voci dal passato . . . . .	223
Sull'autore . . . . .	237



# Encomio a *Schiavo*

«John MacArthur spiega con competenza e lucidità che Gesù ci libera dalla schiavitù conducendoci ad una schiavitù regale per essere sua proprietà. Coloro che vogliono diventare i suoi figli devono, paradossalmente, essere disposti a divenire suoi schiavi».

DOTT. R. C. SPROUL

«Gran parte del nostro cammino cristiano è incentrato su noi stessi: in che modo questa prova affinerà la mia fede, migliorerà il mio carattere o si adatterà ad un disegno per il mio bene? Spesso, quando i credenti parlano di un salvatore personale, intendono un salvatore che è personalmente correlato alla loro salute, al loro successo e realizzazione di vita, ma tale punto di vista è lontanissimo dalla verità. Nel suo nuovo libro, John MacArthur presenta una visione molto convincente e davvero illuminante del nostro rapporto con il Signore Gesù. Volete giungere ad un nuovo livello di fiducia e speranza nel vostro padrone? Allora questo è il libro adatto a voi!».

JONI EARECKSON TADA,  
Joni and Friends International Disability Center

«Il dott. John MacArthur non ha mai temuto di dire la verità e lo fa anche in questo libro. Il grande privilegio del cristiano è quello di essere lo schiavo di Cristo. Il dott. John MacArthur chiarisce che questo è uno dei modi più succinti della Bibbia per descrivere il nostro discepolato. Si tratta di una potente esposizione delle Scritture, un modo convincente per correggere un cristianesimo superficiale, una magistrale opera d'incoraggiamento pastorale [...] un classico devozionale».

DOTT. R. ALBERT MOHLER,  
 Rettore del Southern Baptist Theological Seminary

«L'insegnamento del Dr. John MacArthur sulla "schiavitù" risuona nella parte più profonda del mio "uomo interiore". Come pastore afro-americano sono stato lì. Ecco perché il pensiero che qualcuno potesse scrivere e descrivere lo schiavo come "inviato da Dio", è stato per me la cosa più ridicola e inconcepibile che abbia mai potuto immaginare [...] finché non ho letto questo libro. Adesso comprendo che diventare uno schiavo è un comando biblico e ridefinisce completamente l'idea di libertà in Cristo. Non voglio essere semplicemente un "seguace" o anche solo un "servo" [...] ma uno "schiavo"».

REV. DOTT. DALLAS H. WILSON JR.,  
 St. John's Episcopal Chapel Charleston, South Carolina

### **A Nathan Busenitz**

Saggio e colto per la sua età, ha dimostrato di essere un tesoro per me in molti modi. Mi ha servito come assistente personale nel ministero pastorale, come scrittore di numerosi articoli sul blog Pulpit, come anziano insegnando e predicando nella Grace Community Church e come professore presso il Master's Seminary. Ha applicato la sua mente e il suo cuore alla ricerca e alla scrittura di questo libro. Impegnato quanto me nella difesa di questa verità e della sua urgenza. La dedica non può essere rivolta ad altri se non a lui, affinché tutti coloro che leggeranno negli anni a venire sappiano della mia gratitudine per il suo impegno.





# Prefazione

**D**opo avere tradotto, studiato, insegnato e predicato per più di cinquant'anni il Nuovo Testamento ho pensato di aver individuato e compreso le sue verità abbastanza bene, soprattutto, nel campo della teologia del Vangelo del Nuovo Testamento. Infatti, spiegare il Vangelo è sempre stato lo scopo più importante e costante dei miei scritti, da *The Gospel According to Jesus, Ashamed of the Gospel*<sup>1</sup>, *Hard to Believe* e *The Truth War*, ad innumerevoli sermoni ed articoli nel corso degli anni. Ma nonostante tutti questi sforzi, una prospettiva profonda e globale, la sola che domina il Nuovo Testamento ed è fondamentale per il Vangelo, mi era sfuggita più di ogni altra.

Fu solo nella primavera del 2007, in una notte di volo per Londra, durante la lettura di *Slave of Christ* di Murray J. Harris, che mi resi conto che c'era stata un'omissione da parte di traduttori inglesi del Nuovo Testamento, i quali avevano oscurato una preziosa, potente e chiara rivelazione dello Spirito Santo. Senza dubbio questa omissione non era stata intenzio-

<sup>1</sup> Trad. it. *Io... mi vergogno del Vangelo*, Caltanissetta, Alfa & Omega. 2000.

nale, almeno non all'inizio, eppure i suoi risultati sono stati drammaticamente seri.

Un'omissione nelle traduzioni inglesi del Nuovo Testamento? Era davvero così? Perché? E con quali conseguenze? Nessuno prima di Harris, nel 1999, si era accorto di ciò?

Non ci volle molto a trovarne uno, e venne identificato nella figura di Edwin Yamauchi nel suo «Bulletin of the Evangelical Theological Society» del 1966, nell'articolo intitolato *Slave of God*. Perché non c'è stata alcuna risposta al suo lavoro? E com'era possibile che una tale verità, così essenziale non solo per l'integrità di traduzione, ma anche per l'insegnamento del Nuovo Testamento circa il nostro rapporto con Cristo, sia stata appositamente nascosta ed ignorata?

Ho anche scoperto, nei miei viaggi in giro per il mondo, che ci sono molti altri importanti traduttori, i quali hanno seguito la guida delle versioni in lingua inglese ed hanno mantenuto l'omissione. Eppure, ce ne sono alcuni che traducono la parola correttamente. Così questa rivelazione non è nascosta ai miei fratelli in fede che vivono in Russia, Romania, Indonesia e Filippine. Perché lo è in inglese?

Non ho alcun dubbio che la continua omissione di un elemento essenziale della rivelazione neotestamentaria abbia contribuito a gran parte della confusione nell'insegnamento e nella pratica evangelica. Infatti, mi chiedo se non fosse stata la causa per cui ho sentito il bisogno di scrivere tanti libri per spiegare il Vangelo. Se questa realtà fosse stata nota, alcuni di quei libri sarebbero stati necessari?

Quando ho iniziato a scavare in questo tesoro sepolto del

Vangelo, il suo splendore persuasivo ha cominciato a dominare il mio pensiero e la mia predicazione. In ogni momento ed in ogni luogo ho affrontato l'argomento e la risposta è stata la stessa: un grande stupore.

Nello stesso periodo mi è stato chiesto di scrivere un libro sulle "dottrine della grazia" che fosse fedele all'insegnamento dei riformatori. Era davvero necessario un altro libro sull'argomento? Chi avrebbe potuto fare meglio di Calvino, Lutero e i puritani inglesi Edwards o Spurgeon? Di certo non io. Non potevo sperare di aggiungere altro alle opere chiare, complete e durature, sui temi del Vangelo, di teologi del passato e del presente. Dunque, considerando ciò che era già stato scritto, ho cercato di trovare nuovi argomenti per scrivere.

Finché ho visto la verità nascosta.

Benché tutti quei nobili teologi, nella ricca tradizione riformata della verità del Vangelo, toccassero questo argomento, nessuno, aveva mai tirato fuori completamente il tesoro nascosto, portandolo alla luce del sole.

Questo libro si propone ciò. La mia preghiera è che, leggendolo, vediate lo splendore della vostra salvezza in una nuova luce.

JOHN MACARTHUR